



COMUNE DI SUZZARA

Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 8 SESSIONE QUESTION TIME DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.07.2019

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	CAPURSI SALVATORE	P
MANTOVANI PATRIZIA	A	CANTONI ANDREA	P
LOMELLINI PAOLO	P	ANGHI MARZIA	P
CAVALETTI SILVIA	P	ZANINI GUIDO ANDREA	P
SCUTERI PAOLA	P	VEZZANI PATRIZIA	P
COVIZZI DIEGO	A	ZANARDI MICHELE	P
BENATTI MARIA	P	MELLI MARIA LUISA	P
ARTONI MASSIMILIANO	A	ROSSELLI STEFANO	P
FANETTI LUCA	A		

La seduta non necessita di numero legale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ed è presieduta dalla Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il vice Segretario Generale Dott.ssa Sandra Motta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T. - GUASTALLI A.
ZALDINI R. - LOMELLINI R.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): "I presenti sono 13, do il via alla Sessione Question-time, sapete che ci sarebbe il numero legale ma per la Sessione Question-time non serve il numero legale, l'appello viene fatto solo ai fini della verbalizzazione."

PUNTO N. 1 - INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 23.07.2019 DAL CONSIGLIERE COMUNALE ELISABETTA VEZZANI DEL GRUPPO CONSILIARE "LEGA PER SALVINI PREMIER" RELATIVA AL TERRENO INCOLTO DI VIA BERGMAN

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): "Iniziamo con l'interrogazione presentata in data 23 luglio 2019 dal Consigliere comunale Elisabetta Vezzani del Gruppo consiliare Lega per Salvini Premier, relativa al terreno incolto di via Bergman; visto che molti consiglieri sono nuovi, ricordo i tempi per gli interventi, cinque minuti per l'illustratore che può leggere o illustrare l'interpellanza senza aggiungere nuovi elementi; la risposta dell'Assessore o del Sindaco di cinque minuti, e l'interpellante può poi dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto motivando per non oltre un minuto. Chiedo però alla Consigliera Vezzani se desidera avere la risposta orale in questo Consiglio o se preferisce averla per iscritto, perché una esclude l'altra, tenendo presente comunque che il nostro è un verbale fedele per cui può sempre ricorrere a questo qualora voglia avere qualcosa di scritto. Passo la parola alla Consigliera Vezzani."

CONSIGLIERE PATRIZIA VEZZANI (LEGA PER SALVINI PREMIER): "Premesso che a Suzzara in via Ingmar Bergman tra il numero civico 6 e il numero civico 10 esiste un ampio appezzamento di terreno incolto che presenta una folta vegetazione di arbusti ed erbacce molto alte; considerato che i suzzaresi residenti lamentano lo stato di abbandono del terreno il quale non verrebbe ripulito dalla vegetazione da almeno cinque anni, il quale produce notevole disagio alle abitazioni circostanti per la presenza di piante infestanti, per l'aumento smisurato di zanzare ed insetti, per la presenza di bisce e ratti; considerato che la folta vegetazione è tale anche da riversarsi sul marciapiede della via pubblica; considerate le segnalazioni effettuate nel corso degli anni presso l'Urp del Comune suzzarese, la più recente è avvenuta lo scorso 28 maggio; tutto questo considerato si interroga il Sindaco e la Giunta al fine di sapere se il terreno in questione sia di proprietà pubblica o privata; se in merito ai disagi indicati l'Amministrazione comunale sia in qualche modo intervenuta e quando; che tipo di azioni l'Amministrazione comunale può mettere in atto per risanare l'area e se intenda procedere in questa direzione o in quale altra per risolvere il disagio, e infine che cosa prevede nel caso in questione il Regolamento comunale del verde."

ASSESSORE RICCARDO LOMELLINI: "Nell'ambito della gestione del territorio del Comune di Suzzara in relazione alle modalità di emissione provvedimenti per la prevenzione e il controllo della diffusione di zanzare e specie vegetali allergogene, nonché per la manutenzione durevole delle aree inedificate, in riferimento all'interrogazione

appena riletta si rilasciano le seguenti informazioni: innanzitutto il terreno è di proprietà privata, e a seguito della segnalazione come ormai da tre anni a questa parte è stato fatto un sopralluogo in data 6.6.2019, per verificare lo stato e raccogliere documentazione fotografica ai fini di dell'invio della rilevazione dello stato di incuria manutentivo in cui versa il terreno, con conseguente richiesta di attuazione dell'azione necessaria per evitare l'insorgenza delle problematiche igienico ambientali, e ad invitare il proprietario a una valutazione per una programmata e durevole manutenzione della copertura vegetale. Per questo tipo di attività non si fa riferimento tanto al Regolamento del verde quanto all'articolo 28 del Regolamento di Polizia urbana che cito testualmente: "su tutto il territorio comunale è fatto obbligo ai proprietari di edifici privati dismessi, di aree private scoperte dismesse, catastalmente identificati e identificabili e indipendentemente dalla loro destinazione d'uso urbanistica, di provvedere alla custodia e alla manutenzione di detti stabili e aree al fine di prevenire fenomeni di degrado urbano, occupazioni abusive da parte di persone senza fissa dimora, ricovero di animali, nonché situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone. La violazione alle disposizioni comporta una sanzione amministrativa di 500 euro, in caso di accertata violazione il verbale redatto dall'organo accertatore corredato da una relazione sullo stato dei luoghi viene trasmesso all'ufficio comunale competente in cui il dirigente può intimare al trasgressore di provvedere ricorrendone le circostanze entro un congruo termine, ovvero immediatamente in caso di particolari situazioni di pericolo. In caso di inottemperanza si può disporre d'ufficio l'esecuzione di quanto intimato con addebito delle relative spese"; quindi noi le azioni che facciamo normalmente sono i sopralluoghi, invitiamo il proprietario a ripulire l'area, in caso di inottemperanza viene elevato il verbale. L'esecuzione d'ufficio nonostante sia previsto nel nostro regolamento, secondo me trova degli scogli giuridici importanti, perché comunque trattasi di proprietà private, a mio giudizio e anche a giudizio degli uffici, per eseguire d'ufficio serve sicuramente un parere ATS che rilevi delle situazioni di problematiche di carenze igienico sanitarie di una certa rilevanza, che incidono sull'incolumità delle persone, a quel punto con un'ordinanza contingibile e urgente del Sindaco probabilmente si potrebbe intervenire anche d'ufficio. Quindi l'intervento d'ufficio è una prassi fino adesso ancora non molto attuata in ragione di queste problematiche, perché mediamente si tratta spesso di erba alta. Questo è un caso particolare perché è da tre anni che noi continuiamo a sollecitare ma... questo è quanto."

CONSIGLIERE PATRIZIA VEZZANI (LEGA PER SALVINI PREMIER): "Posso dichiararmi parzialmente soddisfatta, perché va bene tutto fino a un certo punto, nella conclusione poi vorrei..., si ho capito che l'intervento d'ufficio non si può fare, occorrerebbe un altro passaggio documentale di gravità superiore, però al momento non ho capito se è stata fatta l'intimazione al proprietario o no. Ecco non ho capito questo passaggio."

ASSESSORE RICCARDO LOMELLINI: "L'intimazione non è ancora partita mi dicono gli uffici, partirà in questi giorni poi ci sarà come al solito l'accertamento dell'inottemperanza, il verbale, e in questo caso vedremo se può far intervenire eventualmente ATS e vedere se proseguire l'azione d'ufficio."

PUNTO N. 2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 23.07.2019 DAL CONSIGLIERE COMUNALE ELISABETTA VEZZANI DEL GRUPPO CONSILIARE "LEGA PER SALVINI PREMIER" RELATIVA ALL'INTERRUZIONE LINEA FERROVIARIA SUZZARA-MANTOVA

CONSIGLIERE PATRIZIA VEZZANI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Premesso che da notizie di stampa la linea ferroviaria Suzzara-Mantova sarà interrotta almeno per un mese per gli importanti lavori commissionati da Rete Ferroviaria Italiana presso il forte Noyon di Motteggiana, e il servizio ferroviario verrà sospeso con l'entrata in funzione di bus sostitutivi; considerate le esigenze degli utenti di non veder protratti disagi soprattutto in vista della riapertura delle scuole, si interroga il Sindaco e la Giunta al fine di sapere se siano previste iniziative e quali per monitorare la situazione.”.

ASSESSORE TAZIO TIRELLI: “Ho preso contatto con Motteggiana che meglio dovrebbe conoscere gli esponenti dell'azienda che stanno lavorando al forte, ho avuto quindi conseguentemente il numero di telefono del geometra Zanon Fabio che sarebbe il responsabile di cantiere che opera a Motteggiana per conto della Veneta 21 S.r.l., mi ha dato diverse informazioni, io partirei semplicemente dandovi una brevissima informazione sulla Veneta 21 però vi assicuro che non ho potuto fare un'analisi accurata, mi sono limitato a fare una ricerca con quello che internet dà, così di prima mano, senza fare approfondimenti di bilancio o altro. Veneta 21 comunque è una società che si occupa di edilizia ferroviaria, costruzione, manutenzione di ferrovie da almeno trent'anni, è di Alpi provincia di Belluno e ha nel suo sito anche immagini di realizzazioni significative fatte. Io, perché possono essere una indicazione, non perché sia di particolare significato, il fatturato e l'utile di questa società negli anni che ho potuto vedere, 2015 fatturato 22 milioni circa, utile 2.000.000; 2016 fatturato 12 milioni e mezzo, utili 1.400.000; 2017 21 milioni, utile 1.800.000; con il geometra Zanon ho chiesto se hanno una disposizione secondo la quale devono terminare i lavori ed entro quando, mi hanno detto di avere una scadenza dei lavori a fine agosto, mi ha detto che i lavori sono oggettivamente lavori impegnativi e pertanto hanno fatto arrivare al cantiere 30 persone al lavoro. Gli ho fatto la domanda molto banale che è quella dico ma ritenete che i lavori possano essere conclusi entro la scadenza, mi ha detto di sì. Ora, finora l'indagine che ho fatto è stata un'indagine telefonica e un'indagine strumentale, cioè su internet, siccome qui si parla di monitoraggio della situazione chiaramente da parte nostra c'è. A questo punto prendo l'impegno di seguire questa situazione, di andare almeno una volta da qui a prima della scadenza a visitare il cantiere, e cercare di parlare con questo geometra per avere il più possibile informazioni precise. Da lì a che possiamo fare pressione immagino certo che pressioni morali ne possiamo fare, perché è una segnalazione importante, tutti abbiamo ben chiaro e ben presente che se aggiungiamo al disagio dei lavoratori anche quello degli studenti facciamo due disagi. Quindi è chiarissimo l'impegno, è chiarissima la richiesta, ed è la presa di incarico diciamo del compito di mantenere i contatti al fine di essere il più possibile precisi in eventuali altre richieste.”.

CONSIGLIERE PATRIZIA VEZZANI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Sono soddisfatta della risposta.”.

PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 23.07.2019 DAL CONSIGLIERE COMUNALE ELISABETTA VEZZANI DEL GRUPPO CONSILIARE “LEGA PER SALVINI PREMIER” RELATIVA ALLO SPANDIMENTO LIQUAMI ZOOTECNICI

CONSIGLIERE PATRIZIA VEZZANI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Premesso che in data 15 luglio 2019, nella frazione di Tabellano, in prossimità dell'argine si è potuto verificare che era stata effettuata una attività di spandimento presumibilmente di liquami zootecnici deiezioni solide; considerato che in materia di igiene e sanità pubblica è

competente il Sindaco, si interroga il Sindaco e la Giunta al fine di sapere se è stato accertato che tale spandimento si sia verificato nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.”.

ASSESSORE RICCARDO LOMELLINI: “In merito all’interrogazione pervenuta con protocollo 19423 del 23.07.2019, sentiti gli uffici, si informa che alla data del 15.07 gli stessi non hanno avuto alcuna segnalazione di spandimenti nella frazione di Tabellano, si presume, visto la mancanza di riferimenti più dettagliati in merito all’individuazione del terreno oggetto di spandimento liquami, che il caso faccia parte di un’indagine attualmente seguita dalla Polizia Municipale e che vede imputato il conduttore del fondo dell’accumulo di letame sul suolo agricolo. In risposta ad una segnalazione di un privato cittadino gli Agenti di PL si sono recati già il 6 febbraio 2019 presso il fondo denominato Corte Rozza dove hanno accertato la presenza di cumulo temporaneo di letame su suolo agricolo. Individuato il proprietario è stabilito in 90 giorni il tempo entro il quale avrebbe dovuto provvedere al ripristino dello stato dei luoghi, come da normativa regionale, gli stessi Agenti hanno provveduto all’ulteriore sopralluogo in data 11.6 constatando il mancato adempimento, e quindi è seguito il verbale di accertamento numero 14/C 2019 di constatazione delle violazioni amministrative in materia di applicazione della direttiva nitrati, con il quale si accertava la violazione ai sensi della legge regionale 31/2008, prevedendo in questo caso la sanzione amministrativa e applicando la sanzione amministrativa. Il verbale è stato inviato nei giorni scorsi al responsabile della violazione e funzionari della polizia municipale sono in attesa di ricevere il riscontro di avvenuto ricevimento. Questo sulla base delle indicazioni che ho raccolto dagli uffici, è quanto al momento posso rispondere in merito.”.

CONSIGLIERE PATRIZIA VEZZANI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “Sono sempre parzialmente soddisfatta perché non ho capito bene se questo verbale che è stato fatto riguarda la segnalazione, non ho capito se è la stessa, se è lo stesso terreno, perché che non fosse individuabile ho allegato la foto, quindi era individuabilissimo. Non ho capito se è stata segnalata un’altra cosa, però può essere che ho capito male.”.

ASSESSORE RICCARDO LOMELLINI: “Dalla foto la vigilanza mi ha confermato che per loro è il terreno su cui stanno agendo con le sanzioni amministrative e le varie azioni.”.

PUNTO N. 4 - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 23.07.2019 DAL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE” SU PROBLEMATICHE RISCONTRATE ALLA RETE DELL’ACQUEDOTTO

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Leggo il testo dell’interpellanza; Premesso che dal 2017 sono emerse numerose problematiche e segnalazioni in merito alla pressione dell’acqua erogata nelle abitazioni e ad altri malfunzionamenti della rete idrica, portata all’attenzione del consiglio comunale con interpellanze e mozioni del Movimento 5 Stelle; che tali problematiche sembravano essersi in gran parte risolte negli ultimi mesi, ma a partire dall’inizio di giugno la questione relativa alla scarsa pressione dell’acqua erogata si è ripresentata, come testimoniano le tantissime segnalazioni e lamentele dei cittadini provenienti un po’ da tutti i quartieri della città; considerato che la bassa pressione dell’acqua potrebbe comportare un non corretto funzionamento degli elettrodomestici e una fruizione non adeguata del servizio soprattutto nei caldi mesi estivi; si chiede di relazionare sulle cause del disguido e di spiegare in particolare perché la problematica della pressione dell’acqua si sia ripresentata dopo

alcuni mesi in cui sembrava essere stata risolta; di illustrare come l'Amministrazione e il gestore intendano risolvere la questione, e se visto il perdurare della problematica vi sia la possibilità di prevedere eventuali risarcimenti agli utenti per i disagi subiti. Ora questo problema ce lo trasciniamo da parecchio tempo, noi abbiamo letto l'articolo uscito sulla stampa mi pare un paio di settimane fa o giù di lì, che riguardava in gran parte degli interventi previsti soprattutto quello di Salletto, il problema però è che la questione della pressione era stata mi pare (a quanto ci aveva detto il Sindaco in un altro Consiglio comunale), risolta con un intervento sul sistema di pompaggio, se non sbaglio un anno fa circa e poi la cosa si è ripresentata. Negli articoli che sono usciti recentemente non si parla di come il problema venga risolto a breve, perché purtroppo siamo in mesi anche particolarmente caldi, e soprattutto, ma non solo chi abita ai piani alti ha lamentato notevoli disagi, eravamo proprio in Comune qualche giorno fa quando ci siamo visti per un nostro incontro dei Capigruppo in cui eravamo stati raggiunti da una serie di segnalazioni anche di un ex vicesindaco e anche di un ex sindaco che si lamentavano appunto del problema. Ora, mi preme rimarcare una cosa chiudendo, non è che all'improvviso c'è stata una moria di caldaie e all'improvviso gli impianti privati dei cittadini sono andati in tilt, perché anche quando si danno dei consigli bisogna anche capire che non è che di fronte a centinaia di segnalazioni abbiamo una coincidenza di avarie così di questo tipo, è un problema serio quello della pressione, perché soprattutto dal pomeriggio in avanti cala sensibilmente anche in questi giorni. Ripeto non c'è solo il disagio legato a possibili malfunzionamenti di elettrodomestici o caldaie ma anche quello che è il disagio appunto dell'utente che soprattutto nei mesi caldi non riesce a fruire in modo adeguato del servizio.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Parto da quelli che ad avviso dei tecnici ovviamente saranno gli interventi che garantiranno una risoluzione definitiva del problema nei prossimi mesi. Ovvero al collegamento con l'adduttrice di Motteggiana Torricella, intervento cubato circa 1.500.000 euro, e che dovrebbe essere terminato ad agosto 2019 con un allaccio e andare a fine anno. Poi abbiamo anche i collegamenti con l'adduttrice Pegognaga - Suzzara e con l'adduttrice Pegognaga - Gonzaga. Quindi di fatto Suzzara non sarà più un impianto ad isola, cioè oggi preleva acqua solo dal suo pozzo situato a Riva di Suzzara, dal suo campo pozzi situato a Riva di Suzzara, ma avremo altre due adduttrici in arrivo, cioè quella da Motteggiana e quella da Gonzaga - Pegognaga. Questi interventi sono stati interventi di infrastrutturazione del territorio importanti, che garantiranno una maggiore stabilità della pressione di rete a partire da fine anno, perché gli allacci più o meno arriveranno a essere terminati in quel periodo. L'altro intervento importante è tutto il rifacimento della quadrista elettrica dei sistemi anche di controllo che fanno riferimento appunto al campo pozzi di Riva. Quindi anche questo dovrebbe garantire una maggiore efficienza, perché la prima situazione diciamo generalizzata che si è venuta a verificare, è stato quando è apparso anche sulla stampa l'articolo, quando un sensore, un sistema di controllo che dava il livello di alcune vasche è andato in tilt, di fatto questo sensore segnalava che queste grandi vasche erano piene, in realtà non erano piene, e quindi diciamo che si è generato un problema di fornitura su tutta la città, ed è stato sabato 14 luglio se non vado errato. Quindi le soluzioni diciamo che sono state portate avanti nel tempo e finalmente vedono la loro realizzazione sono di fatto la messa in rete del nostro acquedotto con altri. Questa era la prima cosa importante perché parliamo appunto di interventi per circa 4 milioni di euro. Poi venendo invece ad altre domande che sono state poste, il problema che si era verificato la scorsa estate era stato risolto sostanzialmente potenziando le pompe dell'area pozzi e quelle di rilancio dell'impianto di Cavallara. Questi interventi avevano aumentato diciamo la pressione media, in particolare quella nel punto critico di via Solferino, che è quello che in effetti è

uno dei punti che viene costantemente monitorato, perché è quello dove c'è la pressione più bassa a tenuta 2,4/bar. Un altro tema importante da far presente, per il quale ho chiesto anche al gestore di rete, a TEA e ad ATO, perché ricordo che ATO è la testa del sistema, Tea il gestore, è il braccio armato. ATO ha conferito la gestione delle reti a Tea nel 2007/2008, ho chiesto anche di cercare di sponsorizzare maggiormente il numero verde perché di fatto noi a Suzzara abbiamo 9.000 utenze, le richieste in quei giorni abbiamo visto su Facebook sono state tante, ma risulta al numero verde solo un numero di nove chiamate, questo vuol dire che occorre pubblicizzare anche meglio questo numero che è quello poi che dà anche una garanzia di tempi di intervento anche molto più brevi, e secondo me non è ben fruibile, non è ben visualizzato anche all'interno della pagina del web. Questo è quello che è un po' successo in questo periodo diciamo di difficile gestione. Sostanzialmente comunque la causa principale della diminuzione di pressione è stato il grande aumento di portata di acqua richiesto quando è iniziato il caldo, cioè siamo passati da 60 litri al secondo a 100 litri al secondo, e probabilmente la nostra rete per come oggi è strutturata, ripeto con un solo punto a Riva, ad un angolo della città, sicuramente quando vengono richieste queste grosse portate in determinati anche lassi di tempo della giornata, sicuramente l'impianto fa più fatica, e TEA in questi giorni sta facendo due operazioni, sta incontrando uno ad uno, sta facendo delle verifiche sulle utenze che hanno segnalato in vari modi, e controlli uno a uno per tenere monitorata anche la pressione alla bocca diciamo della fornitura per 24 ore per tre giorni; questa è un'attività proprio per capire anche i problemi puntuali che sono stati segnalati dai singoli utenti. L'altra attività che sta facendo, forse avete visto anche in giro per il territorio, sta andando alla ricerca anche delle micro perdite, perché magari anche con queste micro perdite e che hanno voluto verificare ulteriormente se c'era qualcosa sul territorio di non visibile a occhio nudo o anche rilevabile così facilmente attraverso l'analisi dei dati forniti dai macchinari diciamo, e anche questa attività di monitoraggio a tappeto su tutta la città per capire se si riesce comunque ad arrivare a recuperare qualcosa anche da questo punto di vista, perché ripeto nel giro di una settimana quando è partito il periodo molto caldo c'è stato un aumento del 50% della portata, cioè da 60 litri al secondo, mi hanno fatto vedere i monitoraggi che hanno di continuo, si è passati a più di 100 litri al secondo e sicuramente in questi momenti l'impianto fa fatica a reagire se c'è un aumento così alto di portata, per di più in breve tempo, perché di solito inizia quando giustamente la gente torna da lavorare e non solo, perché magari poi inaffia il giardino, quindi in quel periodo della giornata. Queste sono le attività puntuali, quindi andare a cercare presso ogni singolo utente se c'è un problema specifico, se è un problema lato utente, perché poi non si nasconde che c'erano utenti che avevano tubazioni molto vecchie e anche quasi intasate, oppure un problema lato impianto e lato di fornitura, e l'altro questa grossa ricerca di perdite a tappeto su tutto il territorio, non so una valvola che trafile, insomma situazioni su situazioni di questo tipo. Ci auguriamo tutti ovviamente che da un lato questi grandi interventi che faranno risolveranno definitivamente il problema, e poi anche credo che questa attenzione comunque è stata dimostrata verso gli utenti, giusta, cioè perché è dovuto anche, devo dire anche dovuta, speriamo che risolva anche tutti i problemi puntuali che sono stati segnalati, specialmente in alcune aree, nelle aree magari un po' più lontane dal campo pozzi e magari anche nelle situazioni di elevatura più alta dove magari si raggiungono piani molto alti e non si ha il sistema di rilancio all'interno del palazzo stesso. Per quanto riguarda invece il discorso del risarcimento, credo che l'Authority prevede risarcimenti solo nel caso in cui la pressione scenda sotto 1,5/bar e da monitoraggio questo non è mai successo, però 1,5/bar è chiaro che è poco, cioè nel senso è poco, però su questo possiamo anche insieme cioè incontrarli, capire anche un po' meglio questa questione del della normativa in cui l'Authority fissa questo come livello minimo, e anche

con ATO stesso, possiamo incontrare sia il gestore sia anche appunto l'Ambito Territoriale Ottimale, io direi che ho finito.”.

CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE): “Dunque, parzialmente soddisfatto, nel senso che quello che è il quadro dei lavori lo conoscevamo, che se fosse vero che la causa principale è il grande aumento di portata di richieste di acqua nei giorni non caldi la pressione avrebbe dovuto tornare normale, invece questo non accade, anche nei giorni di pioggia che ci sono stati o anche nei giorni in cui non era caldissimo il numero verde continuava a rispondere che c'era molta richiesta di acqua ma ovviamente era una risposta probabilmente a standard, io non lo so, però se fosse vero nei giorni in cui ha fatto brutto tempo, pochi vero, ma in quei giorni la pressione avrebbe dovuto tornare alta, ora che i rimborsi siano sotto 1,5/bar è praticamente a zero quindi.. quindi è praticamente una condizione non so di guerra, non lo so di bombardamenti, io non so, non è possibile, io credo che il disagio che la comunità sta sopportando sia importante, poi c'è sempre questa brutta abitudine di lamentarsi sui social, di non chiamare il numero verde, bisognerebbe intasare le linee per far capire effettivamente il disagio quale peso abbia, e ripeto purtroppo apprendiamo che l'estate trascorrerà così, perché se un miglioramento come hai detto ci sarà con la conclusione di questo intervento si parla di fine anno. Quindi io credo che al di là della questione rimborsi e appunto per quanto dicono le normative, io chiedo che l'Amministrazione comunale si interessi con il gestore per trovare una sorta di bonus, una sorta di agevolazione in qualche modo per venire incontro del disagio di così tanti mesi con una pressione al di sotto delle aspettative.”.

PUNTO N. 5 - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 23.07.2019 DAL CONSIGLIERE COMUNALE GUIDO ANDREA ZANINI DEL GRUPPO “LEGA PER SALVINI PREMIER” E DAL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” PER CONOSCERE MODALITÀ E TEMPI SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE STANZIATE DALLA REGIONE PER IL RESTAURO DI VILLA GRASSETTI E RELATIVA DESTINAZIONE D'USO

CONSIGLIERE ANDREA GUIDO ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): “I sottoscritti consiglieri Andrea Zanini, Michele Zanardi, Maria Luisa Melli ai sensi del vigente Statuto comunale e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, visto il comma 1 dell'articolo 43 del Testo Unico Ordinamento leggi locali, decreto legislativo 267 del 2000, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e preso atto che con ordinanza numero 394 del 15 giugno 2018 relativa ai beni di rilevanza culturale e ad alto rischio di perdita, sono state finanziate da Regione Lombardia alcune opere per il recupero di alcuni immobili, tra cui villa Grassetti a Sailleto; la cifra stabilita è di importanza rilevante trattandosi di circa 9 milioni di euro; tra i punti di programma elettorale del PD ci si impegna ad un avvio di percorso restauro di villa Grassetti; presentano la seguente interpellanza con risposta in Consiglio, per conoscere le modalità e i tempi con cui l'Amministrazione intende muoversi al fine di utilizzare le risorse stanziata dalla Regione, e per conoscere eventuali proposte di destinazione d'uso dell'immobile recuperato.”.

SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO): “Prima di tutto, parliamo di villa Grassetti, quindi è una villa di pregio che si trova nella frazione di Sailleto per cui sono state destinate risorse per un restauro ed un miglioramento sismico. I passaggi diciamo normativi anche se vogliamo più importanti, cioè di obblighi normativi intendo, che gli uffici hanno già fatto da questo punto di vista, sono stati l'inserimento nel programma triennale

dei lavori pubblici 2019/2021, e nel programma biennale dei servizi. Questo duplice passaggio consentirà poi all'ufficio tecnico che sta seguendo ovviamente i lavori pubblici, questo diciamo ingente lavoro, consentirà entro circa fine anno di indire la gara per la progettazione definitiva ed esecutiva, con un importo oggi previsto di circa.. poi è chiaro che sarà il mercato a determinare evidentemente quello che sarà il valore della progettazione, però si parte da qualcosa intorno ai 900.000 euro, giusto per dare un ordine di grandezza di quale potrebbe essere, 900/950.000 euro la base d'asta, e credo che sarà una gara anche economicamente vantaggiosa, lo dico, magari è un termine tecnico, ma il Consigliere è un tecnico quindi sa di cosa sto parlando. Ovviamente è un lavoro molto delicato e difficile perché parliamo di un restauro conservativo, perché è un edificio vincolato dalla Sovrintendenza, quindi di fatto non è che ci si possa così sbizzarrire con la fantasia tra virgolette, quindi è un restauro, quindi avrà dei caratteri conservativi. Ricordo, anche per i Consiglieri che non erano presenti in Consiglio comunale, che era stata indetta una manifestazione di interesse su questo oggetto, che è stata poi fermata nel momento in cui si è scoperto una manifestazione di interesse che aveva altre caratteristiche, cioè che chi si proponeva doveva anche proporre un piano finanziario per il recupero e restauro, perché allora non si sapeva ancora che sarebbero state stanziare queste risorse, e quindi a quel punto è stato bloccato tutto, perché ovviamente le condizioni al contorno del problema tra virgolette sono cambiate, perché a questo punto ci sono risorse per il restauro. Quindi quella prima idea che era uscita anche comunque sulla stampa, quindi una destinazione di carattere sociale è rimasta diciamo in stand by, è rimasta ferma, e la nostra idea è ovviamente prima di comunque anche lanciare la gara per la progettazione esecutiva comunque costruire dei passaggi anche con la città, almeno già a partire da settembre e già da lì immaginare anche un passaggio pubblico per raccogliere anche interessi, proposte o anche semplice interesse di chi viene ad ascoltare anche per capire un po' di che cosa stiamo parlando, perché tra l'altro molti suzzaresi non sanno, tanti non sanno nemmeno che è presente questa villa di pregio e che è stata utilizzata credo le ultime volte pubblicamente negli anni '80. Quindi questo è un po' il percorso che al momento ci siamo immaginati. Ovviamente la partita a differenza del Guido è una partita che ha altre complicazioni tra virgolette, perché non è in centro, non ha perdonatemi il termine, una facile collocazione e destinazione, ma il percorso diciamo è partito in questo modo."

CONSIGLIERE ANDREA GUIDO ZANINI (LEGA PER SALVINI PREMIER): "Mi considero parzialmente soddisfatto, perché non ho capito questo punto, se c'è un cronoprogramma o un ordine di idee su quando più o meno saranno finiti i lavori. Si sta parlando di progettazione entro fine anno, ecco però non ho chiari questi termini."

**Processo verbale – Sessione Question Time del Consiglio Comunale della seduta
del 30.07.2019**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to **Dott.ssa Silvia Cavaletti**

Il Segretario Generale
F.to **Dott.ssa. Sandra Motta**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale e'
stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 23 ottobre 2019

Il Segretario Generale
F.to **Dott.ssa Bianca Meli**

La presente copia, composta da n. 10 fogli, oltre agli allegati, e' conforme all'originale
conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilita' del Responsabile
di Posizione Organizzativa.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Suzzara, 23 luglio 2019

Gruppo consiliare "Lega Salvini"
Consigliere comunale Elisabetta Vezzani

COMUNE DI SUZZARA (MN)		
PROT. N.	1962/1	
23 LUG. 2019		
Cat.	Cl. 3	Fasc.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del Comune di Suzzara
Agli assessori competenti

Interrogazione a risposta sia orale, in sede di "question time", che scritta
Oggetto: Terreno incolto di via Bergman

Premesso che a Suzzara, in via Ingmar Bergman, tra il numero civico 6 e il numero civico 10, esiste un ampio appezzamento di terreno incolto che presenta una folta vegetazione di arbusti ed erbacce molto alte;

Considerato che suzzaresi residenti lamentano che lo stato di abbandono del terreno, il quale non verrebbe ripulito dalla vegetazione da almeno cinque anni, produce notevole disagio alle abitazioni circostanti per la presenza di piante infestanti, per l'aumento smisurato di zanzare e insetti, per la presenza di bisce e ratti;

Considerato che la folta vegetazione e' tale da riversarsi anche sul marciapiede della via pubblica;

Considerate le segnalazioni effettuate nel corso degli anni presso l'URP del Comune suzzarese, la piu' recente avvenuta lo scorso 28 maggio;

Tutto cio' considerato,

Si interroga
Il Sindaco e la Giunta
al fine di sapere

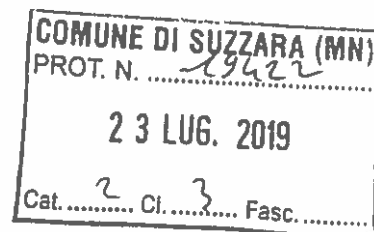
- se il terreno in questione sia di proprieta' pubblica o privata;
- se, in merito ai disagi indicati, l'Amministrazione comunale sia in qualche modo intervenuta e quando;
- che tipo di azioni l'Amministrazione comunale puo' mettere in atto per risanare l'area e se intenda procedere in questa direzione o in quale altra per risolvere il disagio;
- che cosa prevede, nel caso in questione, il regolamento comunale del verde.

Il consigliere comunale del Gruppo "Lega Salvini",
Elisabetta Vezzani



Suzzara, 23 luglio 2019

Gruppo consiliare "Lega Salvini"
Consigliere comunale Elisabetta Vezzani



Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del Comune di Suzzara
Agli assessori competenti

Interrogazione a risposta sia orale, in sede di "question time", che scritta
Oggetto: interruzione linea ferroviaria Suzzara - Mantova

Premesso che, da notizie di stampa, la linea ferroviaria Suzzara – Mantova sarà interrotta almeno per un mese per gli imponenti lavori commissionati da Rfi presso il forte Noyon di Motteggiana e il servizio ferroviario verrà sospeso con l'entrata in funzione di bus sostitutivi;

Considerata l'esigenza degli utenti di non veder protratti i disagi, soprattutto in vista della riapertura delle scuole;

**Si interroga
Il Sindaco e la Giunta
al fine di sapere**

se siano previste iniziative, e quali, per monitorare la situazione.

Il consigliere comunale del Gruppo "Lega Salvini",
Elisabetta Vezzani

Suzzara, 23 luglio 2019

Gruppo consiliare "Lega Salvini"
Consigliere comunale Elisabetta Vezzani

COMUNE DI SUZZARA (MN)		
PROT. N.	19423	
23 LUG. 2019		
Cat.	2	Cl. 3 Fasc.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del Comune di Suzzara
Agli assessori competenti

Interrogazione a risposta sia orale, in sede di "question time", che scritta
Oggetto: Spandimento liquami zootecnici

Premesso che in data 15 luglio 2019, nella frazione di Tabellano, in prossimita' dell'argine, si e' potuto verificare che era stata effettuata una attivita' di spandimento di, presumibilmente, liquami zootecnici e deiezioni solide;

Considerato che in materia di igiene e sanita' pubblica e' competente il Sindaco;

**Si interroga
Il Sindaco e la Giunta
al fine di sapere**

se e' stato accertato che tale spandimento si sia verificato nei tempi e secondo le modalita' previste dalla normativa vigente.

Il consigliere comunale del Gruppo "Lega Salvini",
Elisabetta Vezzani







Al Sig. Sindaco del Comune di Suzzara
Al Sig. Assessore competente
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario Comunale

OGGETTO: interpellanza su problematiche riscontrate alla rete dell'acquedotto

Il sottoscritto Stefano Rosselli, consigliere comunale del gruppo MoVimento Cinque Stelle, presenta la seguente interpellanza:

Premesso che:

- dal 2017 sono emerse numerose problematiche e segnalazioni in merito alla pressione dell'acqua erogata nelle abitazioni e ad altri malfunzionamenti della rete idrica suzzarese, portate all'attenzione del consiglio comunale con interpellanze e mozioni del Movimento 5 Stelle;
- tali problematiche sembravano essersi in gran parte risolte negli ultimi mesi, ma a partire dall'inizio del giugno scorso la questione relativa alla scarsa pressione dell'acqua erogata si è ripresentata, come testimoniano le tantissime segnalazioni e lamentele dei cittadini, provenienti un po' da tutti i quartieri della città;

Considerato che:

- la bassa pressione dell'acqua potrebbe comportare un non corretto funzionamento degli elettrodomestici e una fruizione non adeguata del servizio, soprattutto nei caldi mesi estivi;

SI CHIEDE

- di relazionare sulle cause del disguido e di spiegare, in particolare, perché la problematica della pressione dell'acqua si sia ripresentata dopo alcuni mesi in cui sembrava essere stata risolta;
- di illustrare come l'amministrazione e il gestore intendano risolvere la questione e se, visto il perdurare della problematica, vi sia la possibilità di prevedere eventuali risarcimenti agli utenti per i disagi subiti.

Visto il carattere d'urgenza, si chiede l'iscrizione della presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Suzzara, 23 luglio 2019

Il Consigliere Comunale del gruppo del MoVimento Cinque Stelle

Stefano Rosselli

Prot. N. 19454
del 23.07.2019

Ill.mo Signor Sindaco
Egr. Presidente del Consiglio

I sottoscritti Consiglieri Andrea Zanini, Michele Zanardi, Maria Luisa Melli, ai sensi del vigente statuto comunale e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

- Visto il comma 1 dell'art. 43 del T.U. ordinamento leggi locali (D.Lgs n 267/2000)
- Ai sensi dell'art. 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

Preso atto che:

- con ordinanza n° 394 del 15 Giugno 2018 relativa ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita sono state finanziate, da Regione Lombardia alcune opere per il recupero di alcuni immobili tra cui Villa Grassetti a Salletto
- la cifra stabilita è di importanza rilevante trattandosi di 9.000.000 di Euro
- tra i punti di programma elettorale del PD ci si impegna ad un avvio di percorso **Restauro di Villa Grassetti**

Presentano la seguente interpellanza con Risposta in Consiglio

Per conoscere le modalità e i tempi con cui l'amministrazione intende muoversi al fine di utilizzare le risorse stanziata dalla Regione.

Per conoscere eventuali proposte di destinazione d'uso dell'immobile recuperato.

Suzzara 23/07/'19

I Consiglieri Comunali
Andrea Zanini
Michele Zanardi
Maria Luisa Melli